

COMUNE DI BERRA

Provincia di Ferrara



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

sull'utilizzo delle risorse finanziarie 2011
per il personale del Comune di Berra

Il testo del presente C. C. D. I. è stato firmato
in data 15.05.2013 dalla delegazione trattante

[Handwritten signatures]

INDICE

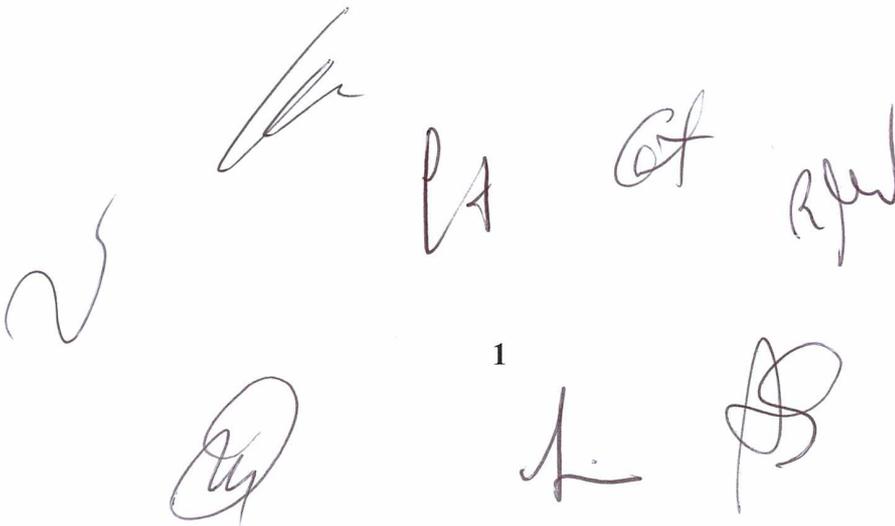
Art. 1 - Disciplina delle risorse decentrate	pag. 2 - 3
Art. 2 - Ripartizione e destinazione delle risorse decentrate	pag. 4
Art. 3 - Allegati	pag . 4
Art. 4. Norma finale	pag 4
	Allegato "A"
	Allegato "1"
	Allegato "2"

2

PA

1

1



Premessa

Le parti,

- ❖ richiamati i CCNL del Comparto regioni Autonomie Locali sottoscritti: il 22 gennaio 2004, il 9 maggio 2006, l'11 aprile 2008, il 31 luglio 2009;
- ❖ richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale Dipendente per gli anni 2011 – 2013 sottoscritto il 27 ottobre 2011,
- ❖ intendono definire le somme relative alle modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (artt 15 e 17 del CCNL /apr 1999) per l'anno 2011.

ART. 1

DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011, ai sensi degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, costituito con deliberazione della Giunta Comunale n 94 in data 12 agosto 2011, successivamente ridotto con delibera della Giunta Comunale n 112 in data 20 ottobre 2012 è il seguente:

FONDO RISORSE STABILI € 92.554,64

FONDO RISORSE VARIABILI € 13.281,57

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE € 105.836,21



Handwritten signatures and initials, including a large 'W' on the left, a '2' in the center, and various cursive marks.

FONDO EFFICIENZA SERVIZI ANNO 2011

Costituzione del fondo

A	Risorse stabili		importo
	art 31, comma 2 ccnl 22.01.2004	Importo fondo previsto per l'anno 1998 e costituitosi con la precedente disciplina contrattuale;	93.356,35
	art 32, comma 1 ccnl 22.01.2004	Risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2 sono incrementate dall'anno 2003 di importo pari a 0.62% del monte salari riferito all'anno 2001	5.433,07
	art 32, comma 2 ccnl 22.01.2004	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al punto precedente con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001	4.381,51
	Totale fondo consolidato (risorse stabili)		103.170,93
	D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010		
	Art. 9 comma 2 bis- riduzione 10,29% per personale cessato		-10.616,29
	TOTALE FONDO RISORSE STABILI		92.554,64
B	risorse variabili		
	art 31, comma 3 ccnl del 22.01.2004	integrazione risorse decentrate corrispondente all'1,2% del monte salari 1997	12.405,00
	art 15, comma 5 ccnl dell'1.4.1999	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione, finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e /o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio (Istituzione servizio reperibilità operai	2.400,00
	totale risorse variabili		14.805,00
	D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010		
	Art. 9 comma 2 bis- riduzione 10,29% per personale cessato		-1.523,43
	totale risorse variabili		13.281,57
	TOTALE RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI		105.836,21

Handwritten signatures and initials in blue ink, including names like 'Rider' and various initials.

ART. 2

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

Le risorse decentrate per l'anno 2011 vengono utilizzate per il finanziamento degli istituti riportati nel prospetto "A" di destinazione per che si allega al presente accordo.

ART. 3

ALLEGATI

Al presente contratto vengono allegati:

- dichiarazione delle OO. SS. "provinciali" (allegato n. 1);
- controdeduzioni della Delegazione Trattante di parte Pubblica (allegato n. 2).

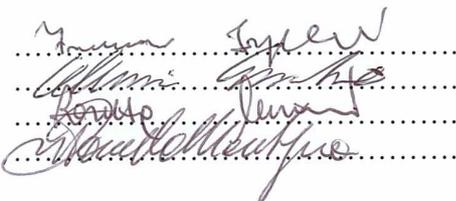
ART. 4

NORMA FINALE

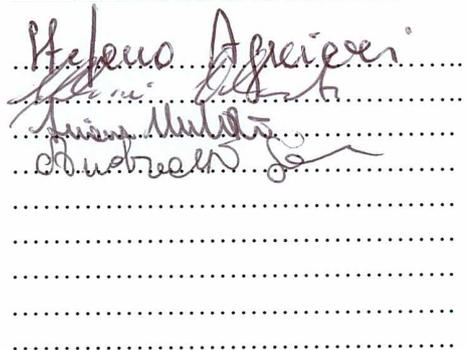
Si dà espressamente atto della non necessità dell'atto unilaterale ex art. 40, c. 3 ter, del D. Lgs. 165/2001 atteso che non si versa nell'ipotesi di completo mancato accordo; tutto ciò esplicitamente confermato dall'A.R.A.N. che, nella circolare destinata alle "modalità procedurali della contrattazione decentrata integrativa" specifica espressamente che "ricevuta la autorizzazione della Giunta, il Presidente della delegazione trattante convoca tutta la delegazione sindacale (anche i soggetti sindacali che non hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo), per la sottoscrizione formale e definitiva del testo contrattuale".

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE PUBBLICA



LA DELEGAZIONE SINDACALE



FONDO EFFICIENZA SERVIZI ANNO 2011

ALL. "A"

importo risorse stabili + risorse variabili 2011

totale 105.836,21

RIEPILOGO DESTINAZIONE (uscita)

quota risorse
variabili
disponibile totale prod/valut
ind

RISORSE STABILI ASSEGNATE		92.554,64		
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2011		92.554,64		
Progressioni orizzontali		18.434,86		
quote ex led		5.975,76		
indennità art 31 c. 7 code contr. 2000	educatrici nido	2.479,20		
ind art 6 ccnl 5.10.2001	educatrici asilo nido	1.363,44		
produttività con valut/ peror individuale	0,60	10.977,18	209,13	11.186,31
produttività con valut/ performance azier	0,20	3.659,06		
produtt con valutaz/performance sett.	0,20	3.659,06		
Ind comparto		14.656,72		
progressioni orizzontali dec. 23.01.04		4.882,61		
progressioni orizzontali 2005		7.441,73		
progressioni orizzontali 2006		5.315,60		
progressioni orizz dec 01.01.2008		3.918,40		
progress orizz dec. 01.09.2008		4.012,45		
progress orizz dec. 01.07.2009		5.778,57		
TOTALE USCITA RISORSE STABILI		92.554,64		
RISORSE VARIABILI ASSEGNATE PER L'ANNO 2011		11.128,53		
incremento art 15, c. 5 ccnl 1.4.99 (ist reperibilità)		2.153,04		
totale risorse variabili assegnate		13.281,57		
Indenn. Art 36, c. 2 ccnl 22.01.04	(serv dem)	375,00		
Ind respo. Cat "D" art 7 ccnl 9.5.2006		667,00		
Indennità di rischio		3.240,00		
Indennità di turno		1.308,50		
Maneggio valori		258,00		
Coord art 17, c. 2 lett. F) ccnl 1.4.99	capo operaio	674,00		
coordinamento asilo nido " " "	educatrici asilo nido	310,00		
Indennità disagio utilizzo macchine op compl		1.290,15		
Coord art 17, c. 2 lett. F) ccnl 1.4.99	fac funz capo oper	337,00		
artic orario autisti		2.459,75		
reperibilità		2.153,04		
		13.072,44	209,13 (*)	
totale risorse stabili + risorse variabili		105.627,08	209,13	105.836,21

(*) Restano disponibili € 209,13 sul fondo risorse variabili che vengono destinati alla produttività individuale: totale

performance individuale 0,60	10.977,18	209,13	11.186,31	
performance aziendale 0,20	3.659,06		3.659,06	
performance di settore 0,20	3.659,06		3.659,06	18.504,43

DICHIARAZIONE ALLEGATA AL VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 25 GENNAIO 2013

Le Organizzazioni Provinciali esprimono la mancata condivisione rispetto alle modalità di calcolo adottate dall'Amministrazione per la decurtazione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 9 co.2 - bis del DL 78/2010 (convertito nella L.122/10).

Laddove sarebbe stato possibile, in piena osservanza della normativa suddetta e della circolare RGS 12 del 15/4/11, applicare la decurtazione considerando i diversi periodi di effettiva presenza in servizio del personale cessato nel corso del 2011, determinando così una decurtazione di gran lunga inferiore, l'Amministrazione, in sede di delegazione trattante, pur avendo recepito la proposta delle OO.SS., ha escluso il suo accoglimento motivandolo con l'immodificabilità della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011 a seguito della sua deliberazione.

Così facendo, l'Amministrazione ha di fatto precluso ogni possibilità di contrattazione sindacale, agendo unilateralmente.

Se l'indirizzo dell'Amministrazione su come interpretare la riduzione fosse stata messa a conoscenza della parte sindacale in tempi diversi (quando il bilancio era ancora da chiudere), probabilmente il problema si sarebbe potuto risolvere in modo diverso.

Per tale motivo, le OO.SS. Provinciali ritengono l'accordo decentrato relativo all'anno 2011 non recepibile e, di conseguenza, provvedono alla mancata firma dell'accordo suddetto.

Tuttavia, si prende atto della firma delle RSU dell'accordo, finalizzata ad evitare la mancata erogazione delle risorse decentrate al personale dipendente.

per FP CGIL - FP CISL - UIL FPL
I. Menegatti - F. Bertelli - S. Cerini

I. Menegatti *F. Bertelli* *S. Cerini*

RSU *CGIL* *CISL* *UIL*
PA *CP* *du* *FB*

COMUNE DI BERRA

AII "2"

Provincia di Ferrara

(C. F. 00308420389)



Prot. n 1511

Berra li, 1 febbraio 2013

OGGETTO: controdeduzioni mail OO. SS "Provinciali" nostro protocollo n 1164 del 30.01.2013.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Vista la mail di cui all'oggetto con la quale si trasmette la "nota unitaria da allegare al CCDI 2011";

Ritenuto di controdedurre alle affermazioni contenute in detta nota come segue:

- 1) l'art. 9 c. 2 bis, del D. L. 78/2010 prevede la decurtazione, nel triennio 2011/2013, dell'ammontare delle "risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale";
- 2) la circolare M.E.F. 15.04.2011 n 12 prevede, al par. 3), la modalità di calcolo per la riduzione del fondo stabilendo, testualmente il riferimento ad un "valore medio... intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno";
- 3) è quindi di tutta evidenza che, seguendo il criterio interpretativo di detta circolare, non si può, contrariamente a quanto affermato dalle organizzazioni sindacali, "applicare la decurtazione considerando i diversi periodi di effettiva presenza in servizio del personale cessato nel 2011";
- 4) l'interpretazione sostenuta dai sindacati e testè riferita è infatti quella del cosiddetto "rateo" (deliberazione n 324/2011 Corte dei Conti Lombardia e parere 498/2011 C.d.C. Lombardia), mentre il metodo indicato dalla Ragioneria si fonda sulla media del personale in servizio e riscontra la dinamica complessiva dei movimenti del personale nel corso dell'anno non le singole cessazioni;
- 5) che si tratti di interpretazioni distinte ed inconciliabili è chiaramente indicato anche dalla più illustre dottrina che si è occupata della materia: TAMASSIA (Diritto e pratica amministrativa, 1/2012 pag 30) sostiene che è possibile adottare un criterio correttivo che consenta di rappresentare in maniera più precisa l'evoluzione della situazione del personale in servizio, facendo riferimento al parere della Corte dei Conti Lombardia n° 498/2011, mentre Bertagna (Pubblico Impiego, 11/12/ 2012, pag 35) afferma che uno spunto per una soluzione alternativa deriva dalla Corte dei Conti della Lombardia (deliberazione n 324/2011); non a caso vengono richiamati i due "pronunciamenti" della C.d.C. che optano per la tesi "del rateo", sicuramente più "giusta" perché fotografa meglio la situazione verificatasi; sta di fatto che la R.G.S. segue altro criterio!

- 6) comunque , anche a voler prescindere dai sottili “distinguo interpretativi” supra riportati, non si può evidentemente non tener conto che la scheda informativa “2”, inerente la tabella 15 del conto annuale del personale 2011, certificata dalla Ragioneria Generale dello Stato in conseguenza del monitoraggio del contratto integrativo, bypassa completamente le riferite sottigliezze ermeneutiche e ci comunica che “ la percentuale di riduzione proporzionale del personale ai sensi della circolare Ragioneria Generale dello Stato 12/2011 è del 10,29”;
- 7) tale circostanza è stata ripetutamente segnalata alle organizzazioni sindacali dalla parte pubblica, per bocca del suo Presidente, nel corso della Delegazione trattante del 25 gennaio u. s. ; è del tutto ovvio che, accedendo alla tesi sostenuta dai Sindacati si sarebbe arrivati all’assurda conseguenza inesorabilmente posta dall’art. 40, c. 3 quinquies, del D. Lgs. n 165/ 2011: il recupero delle somme nella sessione negoziale successiva!

P. Q. M. DISPONE

1. ribadire le statuizioni della deliberazione Giuntale n 112/2012, che riducono la consistenza del fondo risorse decentrate anno 2011, applicando a consuntivo la percentuale del 10,29 come indicato nella scheda informativa del conto annuale del personale anno 2011;
2. allegare il presente documento alla “preintesa” del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2011.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

